



Comune di Quartu Sant'Elena

Provincia di Cagliari

Copia

Settore Servizi Generali, URP e Demografici

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 231 di Registro Generale

Del 29/03/2018

Oggetto: Approvazione avviso pubblico per la manifestazione di interesse da parte di privati per la concessione in comodato gratuito al Comune di Quartu Sant'Elena di apposite aree o idonei locali per la celebrazione di matrimoni ed unioni civili.

Proposta Numero 22 del 09/01/2018

Settore: Settore Servizi Generali, URP e Demografici

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione avviso pubblico per la manifestazione di interesse da parte di privati per la concessione in comodato gratuito al Comune di Quartu Sant'Elena di apposite aree o idonei locali per la celebrazione di matrimoni ed unioni civili.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- ai sensi del combinato disposto degli artt. 106 e 110 c.c., il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella Casa comunale davanti all'Ufficiale dello Stato civile;
- in conseguenza dell'evoluzione del costume e della società, sussiste l'esigenza di celebrare matrimoni anche al di fuori della casa comunale;
- l'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396 prevede "i comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più uffici separati dello stato civile. Gli Uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con proprie deliberazioni.";
- la Circolare n. 29 del 7 giugno 2007 del Ministero dell'Interno e il "massimario dello Stato Civile" (Ed. 2012 par.9.5.1) prescrivono che il sito individuato per celebrare matrimoni, anche se esterno alla casa comunale, sia nella disponibilità giuridica del Comune con carattere di ragionevole continuità temporale, purché destinato a questa funzione e che sia pertanto dedicato in via non occasionale alla celebrazione dei matrimoni;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 28/02/2014 "Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale";

VISTO il parere reso in merito alla "possibilità di impiegare un sito a valenza culturale o estetica per le celebrazioni matrimoniali, senza sottrarlo al godimento della collettività" da parte dell'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014, che ha precisato quanto segue:

- "Casa comunale" può essere considerata, infatti, qualsiasi struttura nella disponibilità giuridica del Comune vincolata allo svolgimento di funzioni istituzionali e, segnatamente, alla celebrazione di matrimoni da parte dell'ufficiale di stato civile";
- in merito ai requisiti di esclusività e continuità della destinazione "la Sezione ritiene che sia possibile tanto una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana, determinati giorni del mese), quanto una destinazione frazionata nello spazio (determinate aree del luogo), purché precisamente delimitati e aventi carattere duraturo, o, comunque, non occasionale. Ciò perché a rilevare — oltre, ovviamente, alla definizione preventiva della destinazione - è la stabilità della connessione tra l'uso del sito e le funzioni amministrative proprie della casa comunale, che non viene meno allorché determinati periodi di tempo o determinate porzioni del sito siano adibiti ad altri usi";

CONSIDERATO CHE

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 29/11/2017, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione comunale ha approvato il Regolamento per la celebrazione dei Matrimoni e delle Unioni civili.
- ai sensi dell'art. 4 comma 2 del citato regolamento l'Amministrazione individua altre sedi istituzionali destinate alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili.

RILEVATO CHE è interesse di questa Amministrazione Comunale:

- procedere ad istituire separate sedi di Stato Civile per la sola celebrazione di matrimoni civili nel territorio comunale in uso esclusivo;
- verificare la disponibilità dei proprietari o di coloro che possono legittimamente disporre di siti di rilevanza storica, culturale/artistica e ambientale, presenti nel territorio comunale, a concedere in comodato gratuito per 3 anni, in uso esclusivo, all'Ente, uno spazio idoneo da utilizzare per lo svolgimento della sola funzione di celebrazione di matrimonio civili;

ATTESO che l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è offrire ai cittadini e a tutti coloro che intendono celebrare il proprio matrimonio nel territorio di Quartu Sant'Elena l'opportunità di usufruire di sedi separate, contribuendo così ad una maggiore conoscenza del patrimonio naturalistico e storico locale, con ricadute positive sull'economia della zona;

CONSIDERATO, pertanto, che l'Amministrazione intende autorizzare in via generale la celebrazione di matrimoni di rito civile, anche al di fuori della Casa Comunale, presso ambiti aperti e naturali, quali spiagge o parchi, strutture ricettive ed edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico;

DATO ATTO che con successivo atto della Giunta Comunale, ove, a seguito della presente manifestazione d'interesse ne sussistano i requisiti di legge, sarà approvata l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato Civile presso locali di proprietà privata che siano nella "disponibilità giuridica del Comune";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 14/02/2018 con la quale sono stati stabiliti i criteri per la procedura di riconoscimento di uno o più spazi presso strutture private da destinare permanentemente alla celebrazione di matrimoni e unioni civili;

RITENUTO necessario attivare le procedure utili alla realizzazione di tale obiettivo, mediante la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse mirato a verificare la disponibilità, da parte di proprietari e di coloro che possono disporre legittimamente di spazi o strutture di particolare valore storico, paesaggistico, architettonico e turistico per la concessione degli stessi in comodato gratuito all'Amministrazione comunale ai fini dell'istituzione di separati uffici di stato civile per la sola celebrazione di Matrimoni e Unioni civili.

RITENUTO di provvedere con il presente atto ad approvare l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse e il relativo modulo di richiesta;

VISTO l'articolo 107 *"Funzioni e Responsabilità della dirigenza"* di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il Decreto Sindacale Numero 4 del 10.1.2018 con il quale si attribuisce al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Settore.

VISTO lo statuto comunale.

VISTI:

- il PTPCT anni 2018/2020;
- il DPR n. 62/2013 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- il Codice di Comportamento del Personale del Comune di Quartu Sant'Elena approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 30/01/2014.

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento è assoggettato agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente – sotto sezione Provvedimenti, in conformità a quanto previsto dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.;
- il responsabile del presente procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 31 del D. Lgs. è il Dirigente del Settore Servizi Generali e Demografici;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte del sottoscritto Dirigente ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché ai sensi del P.T.P.C.T., Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2017/2019.

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente, e ritenuto di potere attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla presente si rende il parere di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del TUEL.

D E T E R M I N A

- 1. DI APPROVARE**, per le motivazioni esposte in premessa, l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse da parte di privati per la concessione in comodato gratuito al Comune di Quartu Sant'Elena di apposite aree o idonei locali per la celebrazione di matrimoni ed unioni civili (allegato a) e il relativo

modulo per la manifestazione di interesse (allegato b) acclusi al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

1. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione dell'Avviso pubblico (allegato A) e del relativo modulo di domanda (allegato B) di cui sopra, nell' Albo Pretorio telematico per 30 giorni consecutivi e sul sito Internet del Comune di Quartu Sant'Elena: www.comune.quartusantelena.ca.it ;
2. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

L'Istruttore: (Marco Virdis)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Marco Virdis



Comune di Quartu Sant'Elena

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione del Settore Servizi Generali, URP e Demografici, Numero 231 del 29/03/2018, è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune il giorno 29/03/2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 13/04/2018

Copia Analogica Conforme all'Originale Digitale per uso amministrativo.

Rilasciata il ___/___/_____

Il Funzionario Incaricato

